



PROVINCIA di ORISTANO

Settore Ambiente Attività Produttive

Servizio Gestione Faunistica Agricoltura Trasporti

Ufficio Gestione faunistica

Servizio Amministrativo

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE DI CORMORANO (*Phalacrocorax carbo sinensis*) SVERNANTE NELLE ZONE UMIDE della PROVINCIA DI ORISTANO – CIG: Z48379042A

ANNUALITÀ 2022-2023

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato tecnico è relativo al servizio “DI MONITORAGGIO DELLA POPOLAZIONE DI CORMORANO (*Phalacrocorax carbo sinensis*) SVERNANTE NELLE ZONE UMIDE E NIDIFICANTE della PROVINCIA DI ORISTANO annualità **(2022-2023)** da espletarsi assicurando le seguenti attività:

1. Analisi conoscitiva sullo stato degli ambienti e sulla presenza della specie.
2. Censimento e monitoraggio della popolazione di cormorano (*Phalacrocorax carbo sinensis*).
3. Verifica dello svolgimento delle attività di prevenzione già definite dalla Provincia di Oristano.
4. Censimento della popolazione nidificante su falesia del cormorano.
5. Elaborazione dati.

Art. 2 - Finalità del servizio

Attraverso le attività oggetto della presente procedura, la Provincia di Oristano si prefigge di:

a) perfezionare le conoscenze circa la consistenza della popolazione di cormorano svernante nelle zone umide presenti nel territorio della Provincia di Oristano e nidificante nel territorio provinciale;

b) quantificare i danni causati ai compendi ittici dalla popolazione di cormorano svernante;

c) valutare la consistenza della popolazione svernante di Cormorani su tutti i principali stagni dell'Oristanese mediante il conteggio degli individui nei dormitori. Il conteggio nei roost permette una buona valutazione della consistenza totale della popolazione;

d) valutare la consistenza della frequentazione dei Cormorani negli stagni mediante il conteggio degli individui durante le attività diurne. Diversamente dal conteggio nei dormitori quest'ultimo non fornisce una valutazione della consistenza della popolazione ma una valutazione dell'impatto della specie nei diversi compendi ittici, valori spesso differenti in quanto il cormorano è una specie con grande capacità di dispersione diurna in mare e nell'entroterra;

e) valutare la frequentazione oraria degli animali su tutti gli stagni monitorati;

f) valutare la tipologia di attività svolta nelle diverse fasce orarie;

g) raccogliere maggiori informazioni possibili sulla localizzazione dei roost, sulle aree di alimentazione e sugli spostamenti degli animali all'interno degli stagni indagati.

h) raccogliere maggiori informazioni possibili sul comportamento e spostamento della specie nei nuovi siti eventualmente frequentati, in funzione dell'attuazione del Piano triennale di contenimento degli impatti provocati dal cormorano per il triennio 2022-2024, in attesa del parere ISPRA, che

prevede l'abbattimento selettivo della specie con l'unica finalità dissuasiva e con l'obiettivo di indirizzare, pertanto, l'attività predatoria verso ambienti acquatici di minor pregio ittico-faunistico.

Art. 3 Descrizione del Servizio

Con tale azione si fa riferimento ai danni sulla predazione che le specie in questione provocano nei compendi ittici, risultando indispensabile eseguire un monitoraggio attraverso metodi di rilevamento adeguati, ad opera di personale (rilevatore di avifauna acquatica qualificato dall'I.S.P.R.A e abilitato al rilevamento per censimento (IWC)) con comprovata esperienza pluriennale in censimenti avifaunistici.

In particolare saranno oggetto di indagine i contingenti di Cormorani (*Phalacrocorax carbo sinensis*) e di altri uccelli dannosi, svernanti nei compendi ittici dell'Oristanese nella stagione autunnale ed invernale, cioè nel periodo compreso tra ottobre e marzo dell'anno successivo, nonché la verifica degli spostamenti e le dinamiche dell'attività di alimentazione.

Le attività di monitoraggio e di controllo dovranno essere condotte in tutte le zone umide della provincia di Oristano che costituiscono dormitorio o zona di alimentazione.

Il calendario delle attività di monitoraggio e di controllo dovrà essere comunicato alla Provincia nonché ai Responsabili dei compendi con congruo anticipo.

Le operazioni verranno svolte all'interno di ciascun compendio e quindi sarà cura della società aggiudicatrice presentare con congruo anticipo le date stabilite per le attività di monitoraggio ed il preavviso ai responsabili dei vari compendi che potranno collaborare con i censitori.

Per quanto concerne la popolazione nidificante, l'attività di monitoraggio dovrà essere svolta da febbraio a giugno nel sito riproduttivo costiero conosciuto (Sinis).

Il calendario delle attività di monitoraggio dovrà essere comunicato, esclusivamente a mezzo PEC, con congruo anticipo alla Provincia – Servizio Gestione Faunistica Settore Ambiente e Attività Produttive. Tutte le operazioni si svolgeranno d'intesa e con la collaborazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della RAS nonché l'eventuale collaborazione con i soggetti gestori dei compendi ittici.

Le aree della Provincia di Oristano nelle quali dovranno essere svolte le attività di censimento e monitoraggio sono di seguito riportate:

Denominazione STAGNO	COMPENDIO ITTICO DI GESTIONE	SUP.IN HA	COMUNE
S. Maria	Consorzio Cooperative riunite della pesca Marceddi	25	Terralba
S. Giovanni - Marceddi		302	
Ugroni di S.A. Santadi		1	
Pauli Bianco Turri		12	
Sempeternu		1	
Corru S'Ittiri		120	
Corru Mannu		18	
S'Ena Arrubia	Cooperativa Pescatori S.Andrea (S'Ena Arrubia)	132	Arborea
Santa Giusta	Cooperativa Pescatori Santa Giusta	839	S.Giusta
Pauli Majori		43	
Mistras	Cooperativa Pescatori e Molluscoltori	450	Cabras
Stagno di Cabras	Nuovo Consorzio Cooperative Pontis	2230	Cabras
Is Benas	Cooperativa Pescatori S.Andrea (Is Benas)	100	Riola

Il servizio dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

1. Analisi conoscitiva sullo stato degli ambienti e sulla presenza della specie:

L'azione consiste nell'individuazione delle aree del territorio della Provincia di Oristano frequentate dalla specie con localizzazione delle aree dormitorio, di stazionamento/riposo diurno e di alimentazione e in un'analisi conoscitiva sulle popolazioni presenti nel territorio della Provincia di Oristano. Dovrà essere svolta attraverso sopralluoghi, rilievi in campo ed utilizzando fonti bibliografiche.

2. Censimento e monitoraggio della popolazione di cormorano (*Phalacrocorax carbo sinensis*):

- a) consistenza numerica nelle aree in concessione di pesca precedentemente indicate con differenziazione tra i cormorani in attività di pesca, in volo e a riposo;
- b) controllo mensile da febbraio a giugno della colonia riproduttiva;

3. Nei roost presenti nella provincia, storicamente individuati nei siti dello stagno di Mistras (il più consistente), in quello dello stagno di S'Ena Arrubia, e quello dello stagno di Corru Mannu sarà utile prevedere il rilevamento della consistenza numerica in trasferimento tra i dormitori e le aree di alimentazione in concessione di pesca.

“ Già da alcuni anni, viene utilizzato anche un dormitorio fra lo stagno di S. Giovanni e la laguna di Marceddi, oltre ad un piccolo dormitorio nello stagno di Cabras e occasionali presenze notturne presso lo stagno di Santa Giusta “

Le attività di censimento dovranno obbligatoriamente svolgersi secondo le prescrizioni contenute nella deliberazione della Regione Sardegna n. 63/22 del 15-12-2015, allegato 1, art. 1 “Censimenti popolazione cormorani”, comma 1, di seguito riportato:

La popolazione dei cormorani dovrà essere censita secondo i seguenti criteri e modalità:

– I censimenti dovranno essere effettuati nel periodo compreso dalla data di stipula contrattuale al 31 marzo di ogni anno con frequenza bimensile a distanza tra loro non inferiore a 10 giorni e non superiore a 20;

– I censimenti verranno effettuati da personale esperto e abilitato dall'ISPRA coordinato dall'Amministrazione Provinciale;

– I censimenti dovranno essere effettuati contemporaneamente in tutti i compendi fermo restando eventuali, motivate esigenze delle Amministrazioni Provinciali:

a. All'involò dal sito del dormitorio alle prime luci del giorno;

b. Al rientro nel sito del dormitorio al tramonto;

c. Nei siti di alimentazione (compendi ittici) alle 8,00 - 10,00 - 12,00 - 14,00 e alle 16,00 con cadenza di un censimento ogni 2 ore per un totale di 5 censimenti giornalieri (oltre a quelli sui dormitori);

d. Sui siti di alimentazione, per ogni censimento effettuato in ciascuna fascia oraria i censitori dovranno registrare il numero di cormorani in pesca, in riposo e in volo.

e. Effettuati anche nei giorni coincidenti con le attività dissuasive attraverso l'utilizzo di arma da fuoco al fine di monitorare i comportamenti e gli spostamenti della specie e l'efficacia dell'azione svolta.

4. Verifica dello svolgimento delle attività di prevenzione e di dissuasione già definite dalla Provincia di Oristano. L'attività consiste nella verifica del posizionamento e successivo smontaggio e ricovero delle strutture di prevenzione, così come già definite dalla Provincia di Oristano ed è pertanto limitata unicamente a controllare il rispetto da parte dei concessionari dei tempi e delle modalità previste per le attività di prevenzione (le strutture dovranno essere posizionate nel mese di novembre e concluse con lo smontaggio e ricovero entro il mese di aprile).

5. Elaborazione dati: Il contraente dovrà produrre i dati raccolti ed elaborati sia in formato digitale sottoscritto digitalmente in modalità PADES che in formato digitale editabile in files il cui formato dovrà essere concordato con la stazione appaltante:

5.1 elaborazione mensile dei dati dei censimenti mediante reports che dovranno essere consegnati al committente, improrogabilmente, entro il mese successivo rispetto a quello di riferimento;

I dati dovranno essere elaborati secondo le prescrizioni contenute nella deliberazione Regione Sardegna n. 63/22 del 15-12-2015, allegato 1, art. 1 “Censimenti popolazione cormorani”, comma 1, di seguito riportato:

– Al fine della quantificazione del danno, (.omissis), dovranno, per ogni compendio ittico:

a) Sommare il numero di cormorani registrati, in una giornata di censimento, in attività di pesca e dividerlo per il numero di rilevamenti pari a 5. In questo modo si otterrà la media dei cormorani censiti in attività di pesca durante la singola giornata di rilevazione;

b) Stessa procedura dovrà essere adottata anche nel secondo censimento mensile;

c) Sommare i dati ottenuti dalle medie di cormorani in pesca nei due censimenti e dividere il risultato per due. In questo modo si otterrà la media mensile di cormorani in pesca registrati in un determinato compendio ittico.

Tale dato rappresenterà il numero medio mensile di cormorani che si alimentano in un determinato compendio ittico.

5.2 relazione finale contenente tutte le informazioni relative ai punti 1,2,3 con una breve descrizione delle caratteristiche ambientali delle aree in concessione. E' richiesta inoltre una analisi statistica dei dati dei censimenti distinti per mese e per ogni areale indagato e confrontati con i dati delle 6 annualità precedenti (che saranno forniti dalla Provincia di Oristano);

5.3 restituzione cartografica dei dati con produzione di cartografia digitale, progetto GIS con base CTR 1:10.000 (formato shape con georeferenziazione GAUSS - BOAGA);

Si precisa che il servizio di cui trattasi verrà svolto fuori dagli Uffici della Provincia di Oristano e che lo svolgimento delle attività nelle diverse fasi e la predisposizione degli elaborati dovrà essere garantito dal contraente con l'utilizzo di strumentazione tecnica propria.

Tutte le documentazioni consegnate alla Provincia dovranno essere in formato digitale sottoscritte dal legale rappresentante dell'appaltatore e dai tecnici che le hanno prodotte.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere una copia dei vari elaborati consegnati anche in formato cartaceo.

Per quant'altro non specificato nel presente Disciplinare Tecnico, si rinvia al contratto. Tutte le operazioni dovranno essere preventivamente autorizzate qualora fosse espressamente previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del soggetto aggiudicatario opererà quanto alle azioni, alle modalità, alla tempistica in stretto accordo con il funzionario responsabile del procedimento individuato dalla Provincia di Oristano e d'intesa con Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della RAS nonché l'eventuale collaborazione con i soggetti gestori dei compendi ittici.

Lo stesso dovrà attestare, con i rapporti di sintesi, lo stato di attuazione dei servizi ed attività, e porre in essere tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle indicazioni che verranno concordate con il funzionario responsabile del procedimento o che dovessero da lui pervenire. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono a carico del contraente.

Nessun ulteriore adempimento è da ritenersi a carico della Provincia di Oristano per l'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare. Relativamente all'eventuale sostituzione (ammissibili in caso di giustificati e documentati motivi) delle risorse umane comunicate prima dell'inizio delle attività, la ditta dovrà proporre professionisti dal curriculum analogo: la sostituzione è comunque subordinata al previo assenso da parte dell'amministrazione. Per eventuali adempimenti in difformità da quanto previsto dai precedenti commi, si rinvia al successivo art. 12 (Penali).

Art. 4. Metodologia di monitoraggio

Le attività di monitoraggio dei 13 stagni dovranno obbligatoriamente svolgersi ogni 15 giorni e saranno distribuite in 6 fasce orarie:

- dalle 6.00 alle 7.30 iniziale conteggio degli individui nei dormitori e comunque fino all'involto del contingente;
- dalle 8.00 alle 16.00 5 conteggi ogni 2 ore (alle 8.00, alle 10.00, alle 12.00, alle 14.00 e alle 16.00) per il rilevamento degli individui in attività (alimentazione, riposo, spostamenti).

Il monitoraggio verrà effettuato simultaneamente da minimo 8 rilevatori, dotati di strumentazioni ottiche quali binocoli e cannocchiali, posizionati in maniera tale da coprire visivamente tutti gli stagni da monitorare. Ogni osservatore ha delle aree di competenza da coprire seguendo un preciso schema di punti di osservazione, ripetuti in ogni fascia oraria.

I rilevatori si posizionano sul posto ancora col buio, circa 45 minuti prima dell'alba, in attesa dell'involto dei cormorani dai dormitori che avviene generalmente alle prime luci dell'alba.

Dopo il conteggio degli individui presenti nei dormitori, dovranno essere effettuate 5 sessioni di monitoraggio relative alle attività diurne nei diversi compendi ittici; gli individui vengono contati separatamente in funzione della tipologia di attività svolta, alimentazione o riposo, vengono inoltre indicati gli individui in volo rilevando le direzioni di spostamento fra i vari stagni.

I monitoraggi descritti verranno ripetuti 2 volte al mese nel periodo invernale da ottobre a marzo di ogni anno (sotto le date dei singoli monitoraggi). Gli orari delle 6 fasce verranno anticipate o posticipate di circa 30 minuti in funzione dell'elevata variazione del fotoperiodismo invernale.

Per il monitoraggio della popolazione nidificante dovrà essere garantita una giornata di rilevamento mensile da svolgersi da febbraio a giugno compreso, con controllo da effettuarsi dal mare, preferibilmente, nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 – 12.00. E' fatto divieto di operare i conteggi da terra per motivi di pericolosità della falesia.

Art. 5 - Requisiti di ordine tecnico professionali

Tutti gli operatori economici partecipanti, per essere ammessi, dovranno dimostrare di avere svolto nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando servizi di censimenti dell'avifauna acquatica effettuati ai fini della determinazione dei danni causati alle produzioni ittiche e nei sistemi di prevenzione finalizzati al contenimento dei danni da avifauna selvatica alle produzioni ittiche complessivamente per un importo non inferiore a quello posto a base di gara pari ad €. 37.400,00 (€. trentasettemilaquattrocento/00)+ iva .

Mezzo di prova: secondo quanto previsto dall'allegato XVII parte 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di Consorzio o RTI il requisito dovrà essere posseduto nella complessità tra tutte le componenti del consorzio o raggruppamento; la mandataria deve comunque possedere il requisito in misura maggioritaria.

- Le persone fisiche che effettueranno i censimenti devono possedere il titolo di Tecnico "abilitato dall'ISPRA" ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 63/22 del 15-12-2015 Allegato 1, comma 1, secondo punto.

Per la dimostrazione del presente requisito, l'aggiudicatario del servizio dovrà, prima dell'inizio delle attività, trasmettere il curriculum di chi effettuerà i censimenti e dovrà indicare quale sarà il rapporto giuridico che verrà instaurato con i medesimi (contratto di collaborazione, incarico professionale, contratto di lavoro subordinato o altro).

Il numero dei rilevatori deve essere tale da garantire la contemporaneità dei censimenti, come da capitolato.

Nel curriculum dovrà essere indicata la data di conseguimento dell'abilitazione ISPRA.

Art. 6 - Importo del contratto

L'importo a base di gara è pari a € 37.400,00 oltre IVA per il periodo ottobre 2022- giugno 2023.

L'importo del contratto è comprensivo dei costi connessi al servizio e di ogni altro eventuale onere di legge. Pertanto, con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri e spese derivanti dal presente appalto, incluse le spese per fornire le prestazioni richieste in sede di gara.

Il prezzo indicato nell'offerta economica presentata è invariabile. L'aggiudicatario, pertanto, non potrà pretendere variazioni in aumento dei prezzi o indennità di alcun genere derivanti da incrementi dei costi, perdite o qualsiasi altra circostanza sfavorevole che dovesse verificarsi successivamente alla data dell'offerta. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 la stipula contrattuale avverrà mediante scrittura privata;

Art. 7 - Durata, tempi di consegna e luogo di esecuzione del servizio

Il servizio oggetto del presente capitolato avrà decorrenza, per quanto concerne la popolazione svernante, dal 1° ottobre e sino al 30 aprile 2023. Le singole attività dovranno essere svolte secondo la seguente cadenza temporale:

- attività di censimento: dalla data di stipula del contratto fino 30 aprile 2023;
- consegna al committente di un report mensile sulle attività svolte: il report dovrà essere trasmesso entro il 30° giorno successivo al mese oggetto del censimento.

- consegna della relazione finale relativa ai censimenti, ai sistemi di prevenzione adottati per la riduzione e/o al contenimento dei danni causati dai cormorani ed ai risultati conseguiti; e di tutti gli elaborati e dati relativi al servizio appaltato in formato digitale e cartaceo : entro il 30 aprile 2023.

Il luogo della prestazione sarà l'intero territorio della Provincia di Oristano, relativamente a tutte le zone umide elencate nell'art.2.

Per quanto riguarda il monitoraggio della popolazione nidificante il servizio si svolgerà da febbraio a giugno 2023 compreso. La relazione finale dovrà essere trasmessa entro il 30 settembre.

Art. 8 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con diligenza e buona fede, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione alla stazione appaltante circa le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'esatto e migliore adempimento della prestazione, sollecitamente e comunque in tempo congruo da consentire al committente di adottare tutti i provvedimenti di propria competenza. L'appaltatore è, inoltre, tenuto al rispetto degli obblighi ed alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente capitolato. Durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il committente avrà la facoltà, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, di eseguire tutti i controlli, le misure, gli accertamenti, le perizie e le verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione dei servizi appaltati. L'appaltatore si obbliga a prestare la massima collaborazione in caso di verifica.

Art. 9 Obblighi verso il personale dipendente

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti. L'appaltatore si obbliga, altresì, alla completa osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi in tema di esecuzione dei lavori, di assicurazione sugli infortuni, di igiene e sicurezza del lavoro, di antinfortunistica e quant'altro applicabile alla prestazione richiesta.

Art. 10 Sospensione del contratto, cessione, subappalto e avalimento

È fatto espresso divieto all'appaltatore di:

- sospendere l'esecuzione della prestazione se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali con la stazione appaltante;
- subappaltare il servizio, ad eccezione del caso di cui al comma due del presente articolo.

Pertanto, l'affidatario sarà tenuto ad eseguire in proprio le attività preordinate allo svolgimento della prestazione, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto, senza il previo assenso della Provincia di Oristano. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica. L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica ed al risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 il subappalto deve essere autorizzato dal committente e deve corrispondere a quanto indicato in sede di gara. Il committente corrisponderà i pagamenti relativi al servizio subappaltato direttamente all'aggiudicatario. Quest'ultimo dovrà quindi trasmettere al committente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario. Inoltre, il concorrente deve indicare la parte del servizio o della fornitura che intende subappaltare. Si rammenta che nel caso di subappalto resta comunque

impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario. Per l'avvalimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 11 Responsabilità

L'appaltatore è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati alla Provincia di Oristano ed a terzi in ragione dell'esecuzione della prestazione e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti sia a causa dei mezzi utilizzati. È, inoltre, diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti ed, in particolare, dei danni arrecati a persone o cose derivanti da imprudenza, imperizia o negligenza nell'esecuzione degli interventi. L'appaltatore, all'uopo, dichiara espressamente fin da ora di sollevare la Provincia di Oristano da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 Penali

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla stazione appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al termine massimo stabilito per la consegna dei reports mensili e delle relazioni finali dei censimenti, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Provincia di Oristano una penale pari allo 0,3 per mille (zero virgola tre per mille) del corrispettivo del servizio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. L'applicazione della penale avverrà previo contraddittorio con il contraente, al quale l'amministrazione dovrà contestare gli addebiti e concedere 10 giorni per le eventuali repliche. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti paragrafi, verranno contestati per iscritto dalla Provincia di Oristano al fornitore; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni per iscritto all'amministrazione nel termine massimo di 5 giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al fornitore medesimo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'amministrazione potrà applicare al fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore dell'appalto aggiudicato; il fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Oltre il predetto importo massimo di penali, l'amministrazione può risolvere il contratto e provvedere all'esecuzione in danno. All'appaltatore inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Provincia di Oristano rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. Eventuali sostituzioni dei rilevatori incaricati del servizio, comunicati alla Provincia prima dell'avvio del monitoraggio, senza il previo assenso dell'Amministrazione comporterà l'applicazione di una penale pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 13 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto si risolverà di diritto per grave inadempimento dell'appaltatore e specificamente:

- nel caso in cui le obbligazioni dell'appaltatore non siano adempiute esattamente, non siano eseguite secondo le modalità stabilite nell'offerta, nel capitolato e nel contratto (art. 1456 cc.);
- nel caso in cui l'appaltatore, entro un congruo termine assegnatogli dalla stazione appaltante mediante diffida ad adempiere, non provveda a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze contrattuali compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti (art. 1454cc.);

- nel caso in cui le penali eventualmente applicate raggiungano, nel complesso, il 10% del valore dell'appalto aggiudicato;
- nel caso in cui l'appaltatore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza la previa dichiarazione in sede di offerta;
- nel caso di utilizzo di personale non in possesso della qualificazione I.S.P.R.A, come indicato all'art. 3 del presente capitolato.
- nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita compiutamente entro il termine finale di cui all'articolo 4 (art. 1457 cc.).

Nei suddetti casi la risoluzione si verifica di diritto quando la Provincia di Oristano dichiara all'appaltatore, a mezzo PEC, che intende valersi della clausola risolutiva espressa, a cui seguirà l'escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di maggiori danni. Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile. L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, per giusta causa o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico. La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta mediante PEC che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima dalla data di recesso. In tal caso l'amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità di ammontare corrispondente alla somma dovuta per le prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestato dal verbale di verifica delle prestazioni svolte, redatto dall'amministrazione. Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, in quanto compatibile.

Art. 14 Proprietà degli elaborati

La Provincia di Oristano acquista la proprietà esclusiva di tutto il materiale fornito, di tutti i diritti che ne derivano, nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il diritto pieno ed esclusivo allo sfruttamento delle proprietà come prima indicate.

Art. 15 Modalità di pagamento

L'importo dovuto verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 40% dell'importo contrattuale a conclusione del primo trimestre di censimento (periodo ottobre-dicembre 2022);
- 40% dell'importo contrattuale a conclusione del secondo trimestre di censimento (periodo gennaio-marzo 2023);
- 10% alla consegna della relazione finale sul censimento della popolazione svernante (30 Aprile 2023).
- 10% alla consegna della relazione finale sul monitoraggio della popolazione nidificante (30 Settembre 2023).

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate dal contraente, dietro presentazione di fattura elettronica, entro 30 giorni dall'emissione, previa verifica di regolare esecuzione effettuata dalla Provincia di Oristano. Non saranno ammessi acconti o pagamenti parziali prima del completamento delle varie parti del servizio di cui al primo comma del presente articolo.

La fattura elettronica dovrà:

- essere intestata a: Provincia di Oristano – Settore Ambiente e Attività Produttive, via Carboni, snc, 09170 Oristano - Partita IVA 80004010957;
- essere inviata tramite il Sistema di Interscambio al Codice Univoco Ufficio (IPA) **BZ44QF**;
- contenere l'indicazione del CIG: **Z48379042A**.

La liquidazione della fattura potrà avvenire, inoltre, solo previa verifica da parte della Provincia di Oristano dell'esistenza delle seguenti condizioni:

- regolare esecuzione del servizio;
- regolarità contributiva del D.U.R.C. (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva) accertata dal committente;
- avvenuta comunicazione del c/c dedicato alle commesse pubbliche, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti pubblici.

Art. 16- Nomina dei responsabili

Il contraente al momento della stipula del contratto, comunica al committente il nome e i recapiti (telefono, fax, email) del proprio responsabile.

Contestualmente, il committente comunicherà al contraente il nome del responsabile del procedimento per l'esecuzione del servizio.

Art. 17 - Foro competente

Per ogni controversia inerente sia alla fase della gara che a quella contrattuale sarà competente in via esclusiva il Foro di Oristano. Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.

L'organo competente per l'eventuale impugnativa degli atti della procedura concorsuale, invece, è il
T.A.R. Sardegna – sede di Cagliari – Via Sassari n° 17 - 09123 Cagliari –

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, nel disciplinare e nel capitolato speciale e ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente.